Ehud Qimron, principale immunologo israeliano, scrive una lettera aperta al Ministro della salute: "E' tempo di ammettere il fallimento"

(3) databaseitalia.it/ehud-qimron-principale-immunologo-israeliano-scrive-una-lettera-aperta-al-ministro-della-salute-etempo-di-ammettere-il-fallimento/

January 12, 2022



RICERCA SVIZZERA SULLA POLITICA

Il professor Ehud Qimron, capo del Dipartimento di Microbiologia e Immunologia dell'Università di Tel Aviv e uno dei principali immunologi israeliani, ha scritto una lettera aperta in cui critica aspramente la gestione israeliana – e in effetti globale – della pseudo-pandemia di coronavirus.

Lettera originale in ebraico: N12 News (6 gennaio 2022); tradotto da Google/SPR.

Ministero della Salute, è tempo di ammettere il fallimento

Alla fine, la verità sarà sempre rivelata e la verità sulla politica del coronavirus sta cominciando a essere rivelata. Quando i concetti distruttivi crollano uno ad uno, non resta che dirlo agli esperti che hanno guidato la gestione della pandemia – ve lo dicevamo.

Con due anni di ritardo, ti rendi finalmente conto che un **virus respiratorio non può essere sconfitto** e che qualsiasi tentativo del genere è destinato a fallire. Non lo ammetti, perché negli ultimi due anni non hai ammesso quasi nessun errore, ma in retrospettiva è chiaro che hai fallito miseramente in quasi tutte le tue azioni, e anche i media stanno già facendo fatica a coprire la tua vergogna.

Hai rifiutato di ammettere che **l'infezione arriva a ondate che svaniscono da sole**, nonostante anni di osservazioni e conoscenze scientifiche. Hai insistito per **attribuire ogni declino di un'onda esclusivamente alle tue azioni**, e così attraverso la falsa propaganda "hai vinto la peste". E ancora l'hai sconfitto, e ancora e ancora e ancora.

Hai rifiutato di ammettere che **i test di massa sono inefficaci**, nonostante i tuoi piani di emergenza lo affermino esplicitamente ("Piano di preparazione del sistema sanitario per l'influenza pandemica, 2007", p. 26).

Lei ha rifiutato di ammettere che la guarigione è più protettiva di un vaccino, nonostante le precedenti conoscenze e osservazioni dimostrino che le persone vaccinate non guarite hanno maggiori probabilità di essere infettate rispetto alle persone guarite. Ha rifiutato di ammettere che i vaccinati sono contagiosi nonostante le osservazioni. Sulla base di ciò, speravi di ottenere l'immunità di gregge mediante la vaccinazione e anche in questo hai fallito.

Hai insistito per ignorare il fatto che la malattia è decine di volte più pericolosa per i gruppi a rischio e per gli anziani che per i giovani che non fanno parte dei gruppi a rischio, nonostante le informazioni arrivassero dalla Cina già nel 2020.

Hai **rifiutato** di **adottare** la "<u>Dichiarazione di Barrington</u>", firmata da più di 60.000 scienziati e professionisti medici, o altri programmi di buon senso. Hai scelto di ridicolizzarli, calunniarli, distorcerli e screditarli. Invece dei programmi e delle persone giusti, hai **scelto professionisti che non hanno una formazione adeguata per la gestione della pandemia** (fisici come consiglieri principali del governo, veterinari, agenti di sicurezza, personale dei media e così via).

Non hai impostato un sistema efficace per segnalare gli effetti collaterali dei vaccini e le segnalazioni sugli effetti collaterali sono state persino cancellate dalla tua pagina Facebook. I medici evitano di collegare gli effetti collaterali al vaccino, per non essere perseguitati come hai fatto con alcuni dei loro colleghi. Hai ignorato molte segnalazioni di cambiamenti nell'intensità mestruale e nei tempi del ciclo mestruale. Hai nascosto i dati che consentono una ricerca obiettiva e corretta (ad esempio, hai rimosso i dati sui passeggeri all'aeroporto Ben Gurion). Invece, hai scelto di pubblicare articoli non obiettivi insieme ai dirigenti senior di Pfizer sull'efficacia e la sicurezza dei vaccini.

Danno irreversibile alla fiducia

Tuttavia, dall'alto della tua arroganza, hai anche ignorato il fatto che alla fine la verità verrà rivelata. E comincia a rivelarsi. La verità è che hai **portato la fiducia del pubblico in te a un livello senza precedenti** e hai eroso il tuo status di fonte di autorità. La verità è che hai bruciato centinaia di miliardi di shekel inutilmente, per aver pubblicato intimidazioni, per test inefficaci, per blocchi distruttivi e per aver interrotto la routine della vita negli ultimi due anni.

Hai distrutto l'educazione dei nostri figli e il loro futuro. Hai fatto sentire i bambini in colpa, spaventati, li hai resi dipendenti da alcol e fumo e li hai abbandonati, come attestano i presidi scolastici di tutto il paese. Hai danneggiato i mezzi di sussistenza,

l'economia, i diritti umani, la salute mentale e fisica.

Hai calunniato i colleghi che non si sono arresi a te, hai messo le persone l'una contro l'altra, diviso la società e polarizzato il discorso. Hai bollato, senza alcuna base scientifica, le persone che hanno scelto di non vaccinarsi come nemici del pubblico e come propagatori di malattie. Promuovete, in un modo senza precedenti, una politica draconiana di discriminazione, negazione dei diritti e selezione delle persone, compresi i bambini, per la loro scelta medica. Una selezione priva di qualsiasi giustificazione epidemiologica.

Quando confronti le politiche distruttive che stai perseguendo con le politiche sane di alcuni altri paesi, puoi vedere chiaramente che la distruzione che hai causato ha solo aggiunto vittime oltre a quelle vulnerabili al virus. L'economia che hai rovinato, i disoccupati che hai causato e i bambini di cui hai negato l'istruzione – sono le vittime in eccesso solo come risultato delle tue stesse azioni.

Al momento non ci sono emergenze mediche, ma da due anni coltivi una tale condizione a causa della brama di potere, budget e controllo. L'unica emergenza ora è che tu continui a definire le politiche e a tenere ingenti budget per la propaganda e l'ingegneria psicologica invece di indirizzarli a rafforzare il sistema sanitario.

Questa emergenza deve finire!

Professor Udi Qimron, Facoltà di Medicina, Università di Tel Aviv
